

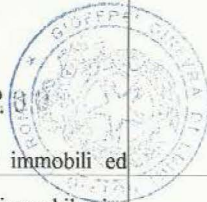


	Vol. n. 3 Collegio Sindaci Revisori	
	004196 VERBALE N. 35 DELLA RIUNIONE TENUTA DAL COLLEGIO	
	CENTRALE DEI SINDACI DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI	
	E DEGLI IPOVEDENTI IL GIORNO 24 MARZO 2015.	
	Il giorno 24 marzo 2015 alle ore 08,30 nella Sede Centrale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti in Roma Via Borgognona n. 38, si è riunito il Collegio Centrale dei Sindaci per esaminare il Conto Consuntivo relativo alla gestione 2014, così come proposto dalla Direzione Nazionale.	
	Sono presenti:	
	Alessandro Acella Presidente	
	Antonio Borgia Componente	
	Fiorella Coscia Componente	
	Teodosio Zeuli Componente	
	Assente giustificato: Antonio Compagnone.	
	Prioritariamente il Collegio prende atto della deliberazione adottata dalla Direzione Nazionale nella riunione del 12/03/2015 con la quale viene effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi a norma dell'articolo 26 del regolamento Gestione Finanziaria dell'Unione.	
	In particolare, nell'esprimere parere favorevole avendone esaminati gli elenchi, rileva che la maggior parte dei residui attivi e passivi eliminati si riferiscono a progetti finanziati dallo Stato o da enti pubblici che hanno trovato anticipata conclusione nell'esercizio.	
	Successivamente, dopo aver proceduto al controllo e all'esame del Consuntivo nelle singole voci esposte, viene redatta collegialmente la seguente relazione sottoscritta da tutti i componenti del Collegio e depositata presso la Sede dell'Associazione:	


Vol. n. 3		
Collegio Sindaci Revisori		
000197		
“Le risultanze definitive della gestione 2014 dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti si compendiano nei seguenti dati:		
Fondo cassa al 01/01/2014	+ €	6.658.793,58
Somme riscosse in c/ competenza e in c/residui	+ €	11.179.868,38
Somme pagate in c/ competenza e in c/residui	- €	12.278.073,23
Fondo cassa al 31/12/2014	+ €	5.560.588,73
Residui attivi	+ €	5.656.788,71
Residui passivi	- €	10.181.622,54
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+ €	1.035.754,90
GESTIONE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2014 —		
DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.		
La gestione di competenza si è concretizzata nei seguenti movimenti complessivi:		
Accertamenti registrati nell'esercizio	+ €	15.360.697,88
Impegni registrati nell'esercizio	- €	15.791.680,50
Disavanzo di competenza a fine esercizio 2014	- €	430.982,62
Variazione in aumento dei residui attivi	+ €	7.709,81
Variazione in diminuzione dei residui passivi	+ €	140.827,69
Variazione in diminuzione dei residui attivi	- €	49.885,96
Avanzo registrato al 01/01/2014	+ €	1.368.085,98
Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	+ €	1.035.754,90
L'entità dei maggiori o minori accertamenti e/o impegni rispetto alle previsioni definitive, si desumono dai prospetti del conto finanziario, ai quali si fa esplicito rinvio.		
GESTIONE DEI RESIDUI		


Vol. n. 3	
Collegio Sindaci Revisori	
Il volume dei residui attivi alla fine dell'anno 2014 risulta di € 5.656.588,73	
(rispetto ad € 1.518.135,36 del 2013), mentre quello dei residui passivi	
ammonta a € 10.181.622,54 (rispetto ad € 6.808.842,96 dell'anno	
precedente).	
L'ammontare dei residui passivi è in gran parte influenzato dalle decisioni	
assunte dall'Associazione nei precedenti esercizi di destinare risorse	
soprattutto a spese in conto capitale, nonché dall'esistenza di residui passivi	
derivanti dall'ordinaria gestione dell'anno 2014.	
La gestione dei residui, come già evidenziato in premessa, è stata oggetto di	
particolare esame ai fini del riaccertamento annuale ai sensi dell'articolo 26	
del vigente Regolamento Gestione Finanziaria.	
<u>a-) RESIDUI ATTIVI:</u>	
Per quanto concerne i residui attivi, si è riscontrato che ammontavano al	
01/01/2014 ad € 1.518.135,36 che, al netto di riscossioni e riaccertamenti	
avvenuti nel corso dell'esercizio, ammontano al 31/12/2014 a complessivi €	
5.560.788,71 così determinati:	
€ 797.148,03 riguardanti gli esercizi precedenti;	
€ 4.859.640,68 riguardanti la gestione di competenza 2014.	
Relativamente ai residui attivi si rileva il pagamento nel corso dell'esercizio	
di € 678.811,18 a fronte di quelli nuovi accertati in € 4.993.398,02	
riguardanti per € 3.502.000,00 realizzati su investimenti per eccedenze	
temporanee di cassa e € 718.778,46 per recupero spese ripartizione costi	
indivisi e trasferimento avanzo di gestione 2014 inerente la gestione speciale	
del Centro Nazionale del Libro Parlato.	
<u>b-) RESIDUI PASSIVI:</u>	

	<p>Vol. n. 3</p> <p>Collegio Sindaci Revisori</p>	
	<p>I residui passivi ammontavano al 01/01/2014 ad € 6.808.842,96, che al netto</p>	
	<p>di pagamenti e riaccertamenti avvenuti nel corso dell'esercizio ammontano al</p>	
	<p>31/12/2014 ad € 10.181.622,54 così determinati:</p>	
	<p>€ 5.188.224,52 riguardanti gli esercizi precedenti;</p>	
	<p>€ 4.993.398,02 riguardanti la gestione di competenza 2014.</p>	
	<p>Tra i "residui attivi" si segnalano le seguenti voci più significative:</p>	
	<p>- capitolo 1/5 relativi ai crediti verso clienti della ex gestione speciale del</p>	
	<p>Centro Nazionale Tiflotecnico per € 170.716,88, in corso di recupero;</p>	
	<p>- capitoli 2, 2/1, 5 e 6/2 riguardanti i contributi pubblici in corso di</p>	
	<p>perfezionamento ed erogazione per € 312.060,00;</p>	
	<p>- capitolo 11 "Quote e contributi associativi" per € 398.383,31 in corso di</p>	
	<p>sistemazione;</p>	
	<p>- capitolo 12 per anticipazioni a rendere per € 311.644,66 effettuate nei</p>	
	<p>confronti della gestione speciale dell'Unione CNLP;</p>	
	<p>- capitolo 13 per quote di affitti per € 43.372,14 da regolarizzare</p>	
	<p>nell'esercizio corrente 2015;</p>	
	<p>- capitolo 17/1 quale quota di trasferimento dell'avanzo della gestione</p>	
	<p>speciale del Centro Nazionale del Libro Parlato per € 407.133,80 da</p>	
	<p>contabilizzare nell'esercizio 2015;</p>	
	<p>- capitolo 18 per € 104.894,20 riguardanti somme da recuperare verso terzi;</p>	
	<p>- capitolo 24 "Realizzo di giacenze temporanee di cassa (art. 2 c. 7 RGF)" €</p>	
	<p>2.002.000,00 il cui rientro capitalizzato si realizza nel 2015.</p>	
	<p>Tra i "residui passivi" quelli di "parte corrente" assommano ad € 793.811,56</p>	
	<p>in corso di sistemazione nell'esercizio 2015.</p>	
	<p>Le restanti voci più significative si riferiscono a partite in conto capitale e</p>	

	<p>Vol. n. 3</p> <p>Collegio Sindaci Revisori</p>	
	<p>precisamente al capitolo 50 "Manutenzione straordinaria di immobili ed impianti" per € 233.510,00 destinati alla ristrutturazione di un immobile sito in Roma Via Seripando e al capitolo 52 "Fondo spese per la realizzazione del Centro Polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati" per € 3.944.054,52 destinati ad investimenti in conto capitale.</p>	
	<p>Al riguardo il Collegio, dalla documentazione fornita dall'Associazione, ha riscontrato che tale progetto, in attesa della conclusione dell'iter amministrativo-urbanistico da parte della Regione Lazio, è oggetto di particolare attenzione, dato il tempo trascorso, da parte del Ministero dell'Interno, che con nota indirizzata alla Federazione ha sollecitato una definitiva soluzione per il funzionamento del Centro nello spirito della Legge n. 278/2005, pena la restituzione del finanziamento a suo tempo erogato. Auspica una definitiva risoluzione della vicenda.</p>	
	<p>Le altre voci riguardano la gestione speciale del Centro Nazionale del Libro Parlato per complessivi € 1.696.461,19 e le "partite di giro" per € 3.375.460,19.</p>	
	<p>GESTIONE PATRIMONIALE</p>	
	<p>Dall'esame dello "stato dei capitali" si rileva che, rispetto all'attività netta complessiva accertata al principio dell'anno 2014 in € 19.706.339,14, alla fine dello stesso anno si registra un'attività netta complessiva di € 22.099.372,28; ciò a seguito dei movimenti nelle voci attive e passive che hanno determinato un incremento economico pari a € 2.393.033,14.</p>	
	<p>Gli elementi che hanno influenzato tale risultato sono da attribuire all'avanzo economico per € 105.722,12; alle sopravvenienze di attività per €</p>	

Vol. n. 3	
Collegio Sindaci Revisori	000201
2.131.841,35; alle insussistenze di attività per € 162.871,17; alle	
insussistenze di passività per € 318.340,84.	
Nel contempo si prende atto dell'aggiornamento dei valori inventariali dei mobili ed arredi al 31/12/2014.	
GESTIONI AUTONOME	
L'unica gestione speciale ed autonoma rimasta in attività riguarda il Centro Nazionale del Libro Parlato, che ha fatto registrare un avanzo di € 407.133,80 il quale transita nel bilancio dell'Unione ai sensi dell'articolo 2 comma 8 del vigente Regolamento Gestione Finanziaria.	
Il risultato della gestione autonoma infatti è ricompreso nel conto consuntivo dell'Unione ai rispettivi capitoli di competenza (Categoria 8 – Parte II Entrata/Spesa).	
CONSIDERAZIONI	
Il Collegio dà atto che i dati esposti nel Conto Consuntivo 2014 sono corretti e corrispondono a quelli dei movimenti, delle scritture e dei registri contabili, tenuti nel rispetto delle norme e del Regolamento Gestione Finanziaria.	
Durante l'esercizio 2014 sono stati esercitati i controlli statutari, nonché è stata posta particolare attenzione nel verificare l'andamento della spesa corrente.	
L'esame del Bilancio evidenzia che l'Associazione ha chiuso l'esercizio 2014 con un avanzo di amministrazione di € 1.035.754,90 contro un avanzo di € 1.368.085,98 registrato nel 2013.	
Il Collegio ha accertato che il personale in servizio nell'Unione al 31 dicembre 2014 risulta pari a 50 unità rispetto alle 57 dell'anno precedente.	

	<p>Vol. n. 3</p> <p>Collegio Sindaci Revisori</p> <p>000202</p> <p>Compressivamente risulta una diminuzione di 7 unità, rispetto all'esercizio</p>	
	<p>precedente, dovuta ad una diversa organizzazione del lavoro: tale risultato è in linea con la politica di riduzione e contenimenti della spesa corrente.</p>	
	<p>I consulenti con impegno a carattere temporale (co.co.co. e a progetto), di cui si avvale l'ente, risultano sempre alla data del 31 dicembre 2014 pari a 5 unità con una diminuzione di n. 1 unità rispetto all'anno precedente.</p>	
	<p>CONCLUSIONE</p>	
	<p>Il risultato dell'avanzo di amministrazione è stato possibile per effetto dei seguenti concomitanti avvenimenti:</p>	
	<p>a-) incasso del contributo straordinario statale di € 1.979.797,00 disposto con Legge di Stabilità 2014 n. 147 del 27/12/2013, che ha compensato la riduzione del contributo ordinario a valere sulla legge 24/1996;</p>	
	<p>b-) riduzione delle spese del 7%.</p>	
	<p>I contributi incassati nell'esercizio 2014 non devono comunque distogliere l'attenzione sui problemi delle risorse.</p>	
	<p>Tali considerazioni devono indurre l'Unione a configurare una nuova programmazione che tenga conto del descritto scenario economico, che non può non annoverare una costante attenzione sulle spese correnti e sul relativo contenimento, nonché sulle previsioni di consistenti ulteriori entrate oltre quelle pubbliche.</p>	
	<p>Dalle risultanze documentali emerge, infatti, come le entrate costituite da contributi statali straordinari, rappresentano circa il 45% di quelle correnti.</p>	
	<p>Il Collegio deve riconoscere che l'Unione nel corso di questi ultimi anni è intervenuta costantemente nella riduzione e contenimento dei costi, mettendo mano a varie ristrutturazioni aziendali, ma l'attuale congiuntura richiede</p>	

	Vol. n. 3 Collegio Sindaci Revisori	
	ulteriori interventi e scelte di fondo, più efficaci e risolutive, che possano interessare sia le entrate che le spese, al fine del raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario consolidato.	
	Come è noto, con la Legge di Stabilità 2015, il contributo dello Stato è tornato ad essere una assegnazione di risorse ordinarie per il prossimo triennio 2015/2017. Ciò dovrebbe consentire all'Unione di poter programmare i propri interventi in favore della categoria dei ciechi e degli ipovedenti e poter effettuare i necessari interventi di manutenzione straordinaria, richiesti dai tecnici, di natura obbligatoria finalizzati alla protezione del luogo di lavoro.	
	Occorrono in particolare misure di razionalizzazione della spesa accompagnate da una riqualificazione del personale, migliore gestione del patrimonio, ricerca di nuove fonti di finanziamento ed efficientamento dei servizi e delle prestazioni, che diano sicurezza al ruolo statutario dell'associazione. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle esigenze dei vari territori al fine di poter svolgere una proficua azione in favore degli associati e dell'intera categoria.	
	Sulla base di quanto esposto, tutto ciò considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo, 2014, che rappresenta con chiarezza la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Unione.	
	Il Collegio, esprime infine il proprio apprezzamento al settore Amministrazione e Contabilità dell'Unione per la chiarezza e la trasparenza dei dati rappresentati nelle numerose tavole dimostrative allegate al rendiconto 2014 e per la collaborazione e disponibilità fornita costantemente	

